

## PROVE DI FINE CICLO 1997-98: STORIA

Allievo:

Dal discorso pronunciato da Winston Churchill il 5 marzo 1946 a Fulton:

“Un’ombra è caduta sulle scene così recentemente illuminate dalla vittoria degli alleati. [...]. Noi comprendiamo il bisogno della Russia di essere sicura alle sue frontiere occidentali di fronte a qualsiasi ripetersi dell’aggressione tedesca. Noi le diamo il benvenuto al giusto posto tra le più importanti nazioni del mondo. [...] E’ tuttavia mio dovere porre davanti a voi certi fatti al riguardo dell’attuale situazione in Europa. [...] Da Stettino sul Baltico a Trieste sull’Adriatico, è scesa sul continente europeo una cortina di ferro. Dietro quella linea ci sono tutte le capitali degli antichi Stati dell’Europa centrale e orientale. Varsavia, Berlino, Praga, Vienna, Budapest, Belgrado, Bucarest e Sofia, tutte queste famose città e le popolazioni che le circondano si trovano nella sfera sovietica e sono soggette, in una forma o nell’altra, non soltanto all’influenza sovietica, ma un’altissima e crescente misura di controllo da Mosca. [...] L’accordo che fu fatto alla conferenza di Jalta, alla quale presi parte, era estremamente favorevole alla Russia, ma fu fatto in un momento in cui nessuno poteva dire che la guerra tedesca non si sarebbe protratta per tutta l’estate e l’autunno del 1945 e quando si pensava che la guerra giapponese sarebbe durata per altri diciotto mesi dopo la fine della guerra con la Germania. [...] Non credo che i russi desiderino la guerra. Ciò che essi desiderano sono i frutti della guerra e l’ indefinita espansione della loro potenza e della loro dottrina. Ma quello che dobbiamo considerare qui, oggi, mentre siamo ancora in tempo, è la prevenzione permanente della guerra e la creazione di condizioni di libertà e democrazia, il più rapidamente possibile, in tutti i paesi. [...] Fino al 1933, e anche fino al 1935, la Germania poteva ancora essere salvata dall’orribile destino che la stava conquistando e forse noi tutti potevamo risparmiare all’umanità le miserie inflitte da Hitler. [...] Poteva essere impedita senza sparare un colpo, e la Germania oggi poteva essere forte, ricca e onorata, ma nessuno volle ascoltare e ad uno ad uno tutti fummo attirati in quel vortice tremendo. Certamente non dobbiamo lasciare che accada di nuovo.”

1. Chi era Winston Churchill? (segna con una crocetta la risposta giusta)

- ministro della difesa americano durante la seconda GM  
 generale inglese durante la seconda GM  
 capo del governo inglese durante la seconda GM

2. Pensando al loro comportamento durante la seconda guerra mondiale, colloca nelle tre colonne i seguenti paesi: Gran Bretagna, Italia, Francia, Stati Uniti, URSS, Svizzera, Giappone, Svezia

Alleati della Germania	Nemici della Germania	Neutrali

3. In quali occasioni la Russia ha dovuto difendersi dalla Germania nella prima metà di questo secolo?

4. Ordina cronologicamente gli avvenimenti elencati inserendo le date al posto giusto

Resa della Germania	
Invasione tedesca della Polonia	
Resa del Giappone	
Invasione tedesca dell'URSS	
Discorso del generale Guisan	
Sbarco in Normandia	
Attacco giapponese contro Pearl Harbor	

Settembre 1939, agosto 1940, giugno 1941, dicembre 1941, giugno 1944, maggio 1945, agosto 1945

L'Europa all'inizio degli anni Cinquanta



5. In base al discorso di Churchill, colora sulla carta i paesi che si trovano nell'area d'influsso sovietico.

6. Inserisci al posto corretto le seguenti espressioni: NATO, Patto di Varsavia, democrazia liberale, comunismo, economia pianificata, economia di mercato

Europa occidentale	Europa orientale

7. Quale avvenimento ha cambiato le prospettive di maggior durata della guerra delineate da Churchill nel suo discorso?

8. Perché Churchill fa riferimento al 1933 e cosa significa questa data nella storia della Germania?

9. La Società delle Nazioni, creata alla fine della prima guerra mondiale, si rivelò incapace durante gli anni Trenta di salvaguardare la pace nel mondo, anche per l'assenza, fin dalle origini, di una delle potenze che l'avevano promossa. Quale tra le seguenti? Stati Uniti, Francia, Gran Bretagna, Italia.

Dal discorso pronunciato dal segretario di stato americano George Marshall il 5 giugno 1947 all'università di Harvard:

“Le esigenze dell'Europa per i prossimi tre o quattro anni, in materia di derrate alimentari ed altri prodotti essenziali che le debbono provenire dall'estero - principalmente dall'America - sono molto maggiori della sua attuale capacità di pagamento, e pertanto essa deve ottenere un aiuto sostanziale, oppure affrontare un aggravamento della sua situazione politica, economica e sociale in misura molto estesa. [...] Prescindendo dall'effetto demoralizzante sul mondo intero e dalle possibilità di disordini per effetto della disperazione delle popolazioni interessate, le conseguenze che ne deriverebbero all'economia degli Stati Uniti dovrebbero essere evidenti per tutti. E' del tutto logico che gli Stati Uniti debbano fare tutto quanto è possibile per favorire il ritorno di normali condizioni economiche nel mondo, senza di che non possono esservi né stabilità politica né sicurezza di pace. [...] E' anche evidente che prima che il governo degli Stati Uniti possa procedere nei suoi sforzi per alleviare la situazione ed aiutare la ricostruzione dell'Europa, debba esservi un accordo fra i paesi europei in merito alle esigenze della situazione e alla parte che gli stessi paesi si assumeranno per rendere efficace qualunque azione possa essere intrapresa da questo governo.”

10. Perché George Marshall afferma che i paesi europei non sono in grado di pagare gran parte delle merci di cui hanno bisogno?

11. Quali conseguenze politiche ed economiche teme George Marshall dalla grave situazione economica esistente in Europa: a) per i paesi europei; b) per gli Stati Uniti.

Aiuti forniti dagli Stati Uniti ad alcuni paesi europei tra il 1948 e il 1951

Stati	milioni di dollari
Belgio	537
Gran Bretagna	2'675
Francia	2'060
Germania occidentale	1'174
Italia	1'034
Olanda	893

12. Quali sono state le conseguenze politiche ed economiche di questi aiuti? (vero o falso)

miglioramento delle condizioni economiche e sociali	
progressiva affermazione di un economia pianificata	
sviluppo dei nazionalismi economici e politici	
stimolo all'integrazione economica fra i paesi interessati	
collegamento politico e militare con gli Stati Uniti (NATO)	
affermazione dei regimi comunisti nell'Europa occidentale	

Testate nucleari

	1956	1966	1976	1986	1989
USA	3'000	9'014	14'257	14'478	13'937
URSS	126	1'089	4'205	10'723	12'117

13. Spiega con parole tue le espressioni: "cortina di ferro", "equilibrio del terrore"

Spesa militare e prodotto nazionale lordo 1960-81 (in miliardi di dollari)

	spesa militare	PNL	% sul PNL
USA	1'825	27'894	6.5
URSS	1'298	11'855	10.9

14. Dalla tabella precedente risulta che (vero o falso):

per spese militari, l'URSS impiega una parte maggiore della ricchezza nazionale rispetto agli USA	
gli USA dispongono di una parte maggiore della ricchezza nazionale per spese non militari	
gli USA hanno una spesa militare inferiore a quella dell'URSS	
per spese non militari, l'URSS impiega una parte maggiore della ricchezza nazionale rispetto agli USA	

15. Mettendo in relazione le due tabelle precedenti, prova a spiegare con parole tue come e perché le spese militari abbiano richiesto maggiori sacrifici ad una delle due potenze, riducendo le risorse disponibili per migliorare le condizioni di vita della popolazione.

Confronto tra alcuni indicatori statistici sovietici e americani

## Unione Sovietica

	1960	1970	1980
Popolazione	208'800'000	241'700'000	264'500'000
Popolazione attiva in agricoltura	39 %	27 %	20 %
Automobili	523'000	916'000	2'199'000
Apparecchi radio	4'165'000	7'815'000	8'471'000
Televisori	1'726'000	6'682'000	7'528'000

## Stati Uniti

	1960	1970	1980
Popolazione	179'323'175	203'302'031	226'542'199
Popolazione attiva in agricoltura	6 %	4 %	2,2 %
Automobili	61'000'000	90'000'000	123'000'000
Apparecchi radio	115'000'000	290'000'000	478'000'000
Televisori	60'000'000	85'000'000	142'000'000

16. Confrontando le percentuali relative alla popolazione impiegata nell'agricoltura, quali considerazioni puoi fare sul grado di sviluppo economico dei due paesi ?

17. I dati statistici sulla diffusione di automobili, apparecchi radio e televisori quali informazioni ti danno sulle condizioni di vita della popolazione ?

18. Quali considerazioni puoi trarre dal confronto tra i due paesi ?

Nel suo libro *Perestrojka. Il nuovo pensiero per il nostro paese e per il mondo*, pubblicato in italiano nel 1987, l'ultimo segretario generale del Partito comunista dell'URSS Mikhail Gorbaciov scriveva:

“L'Unione Sovietica sta vivendo un periodo drammatico. [...] Si sono accumulati molti problemi e risolverli non sarà facile. Ma il cambiamento è incominciato e ormai la società non può tornare indietro. [...] Abbiamo bisogno di condizioni internazionali di normalità per il nostro progresso all'interno. [...] Riflettendo sulle comuni radici della civiltà europea, multiforme ma essenzialmente comune, sentivo con crescente acutezza l'artificiosità e la provvisorietà della contrapposizione blocco contro blocco e la natura arcaica della cortina di ferro. [...] L'Europa è una casa comune in cui la geografia e la storia hanno strettamente intrecciato i destini di paesi e di nazioni. [...] Densamente popolata e altamente urbanizzata, l'Europa brulica di armi, nucleari e convenzionali. Vi si concentrano migliaia di testate nucleari, mentre [...] anche una guerra convenzionale, per non parlare di una guerra nucleare, oggi sarebbe disastrosa per l'Europa. [...] Le nazioni europee hanno l'esperienza più amara e dolorosa delle due guerre mondiali. La coscienza dell'inammissibilità di una nuova guerra ha lasciato una profondissima impronta nella loro memoria storica. [...] Il potenziale economico, scientifico e tecnico dell'Europa è immenso. Oggi è disperso e la forza di repulsione tra est e ovest è maggiore di quella di attrazione. Tuttavia l'attuale situazione economica, all'est e all'ovest, e le sue prospettive concrete sono tali da consentire una combinazione dei processi economici in entrambe le parti dell'Europa, a vantaggio di tutti.”

19. Facendo riferimento alle tabelle precedenti spiega con parole tue quali possono essere i problemi dei quali parla Gorbaciov

20. Il 12 novembre 1989 si è verificato l'evento, riprodotto nella foto, che ha impresso una brusca accelerazione e una svolta imprevista alla situazione interna dell'Unione Sovietica e alle relazioni internazionali sia sul piano politico, sia su quello strategico-militare. Di quale avvenimento si tratta?

21. Quali sono stati gli effetti per l'Unione Sovietica e i suoi alleati ?

